

Avvertenze

1 Capacità degli esercizi ricettivi

Le variazioni annue delle variabili relative alla capacità delle strutture ricettive possono incorporare l'effetto spurio di revisioni straordinarie degli archivi degli esercizi ricettivi utilizzati dagli enti periferici del turismo che forniscono i dati di base. Tali processi di revisione e aggiornamento riguardano prevalentemente gli esercizi complementari, in particolar modo gli "Alloggi in affitto", gli "Alloggi agro-turistici" e le "Altre strutture ricettive".

La voce "Alloggi in affitto iscritti al REC", denominata "Alloggi in affitto", dall'anno 2000 include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale (vedi Glossario in Nota metodologica).

La voce "Bed and Breakfast", nell'ambito dell'indagine sulla Capacità, è inserita, dall'anno 2003, nella categoria "Alloggi privati in affitto", come tipologia di alloggio caratterizzata da una gestione non imprenditoriale, e viene diffusa separatamente.

La voce "Altri esercizi ricettivi", nell'indagine sulla Capacità, include tutte le tipologie di esercizio complementare contemplate dalle varie leggi regionali, anche se non comprese nella definizione Istat di esercizi complementari.

In alcune situazioni territoriali gli "Alloggi agro-turistici", data la natura di imprese agricole, non vengono rilevati dagli organi periferici del turismo.

Il confronto temporale dei dati disaggregati per tipologia di località turistica è influenzato dalle modifiche e dagli aggiornamenti della classificazione, avvenute nel corso degli anni per alcune realtà territoriali; per una corretta lettura delle serie storiche, confrontare la tavola 1.12 (per gli anni 2006, 2007 e 2008) e la tavola 1.11 (per gli anni precedenti).

Note relative ai dati regionali e provinciali

Capacità ricettiva - Anno 2008

Valle D'Aosta - Le variazioni che si registrano in corrispondenza della categoria "Altri esercizi ricettivi" sono riconducibili ad una ricognizione che la regione ha effettuato sui posti letto per le "Aree di sosta".

Trento - Si segnala la presenza, tra gli alberghi, di strutture con meno di 7 camere, consentita da una deroga della provincia di Trento. Le variazioni relative al numero degli alberghi sono in parte da ricondurre a leggi regionali che hanno determinato ad una riclassificazione delle tipologie.

Lombardia - Le dipendenze sono considerate come strutture a se stanti.

Friuli Ven. Giulia - Le dipendenze sono accorpate alle case madri.

Le variazioni che si registrano in corrispondenza degli "Alloggi in affitto" dipendono in parte dal fatto che alcune unità abitative ammobiliate ad uso turistico, considerate nel 2007 in tale categoria, non soddisfano più la definizione proposta dall'art .83 della L.R.2/2002 che le regola.

Veneto - Le dipendenze sono considerate come strutture a se stanti.

Il processo di riclassificazione delle strutture complementari, ancora in corso nella regione, specialmente per quanto riguarda gli "Alloggi in affitto", determina sensibili variazioni nel numero delle strutture. In particolare il fenomeno si riscontra per le province di Belluno, Venezia, Verona e Vicenza.

Liguria - Si segnala la presenza tra gli alberghi di strutture con meno di 7 camere, ammessa da una legge regionale.

Emilia - Romagna - Le dipendenze sono considerate come strutture a se stanti.

Toscana - Le dipendenze sono considerate come strutture a se stanti.

Molise - Si segnala la presenza di alberghi con meno di 7 camere, ammessa da una legge regionale.

Basilicata - Si segnala la presenza di alberghi con meno di 7 camere, ammessa da assenza normativa.

Sicilia - Per la provincia di Agrigento, a causa della mancata trasmissione dei dati relativi ai "Bed and Breakfast" sono stati replicati i dati del 2007.

2 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

- La voce “Alloggi in affitto iscritti al REC”, denominata “Alloggi in affitto”, dall’anno 2000 include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale (vedi Glossario in Nota metodologica).
- La voce “Altri esercizi”, nell’ambito dei dati sul Movimento, include: gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini, altri esercizi ricettivi e i *Bed and breakfast*. Si rammenta che la voce “*Bed and Breakfast*”, nell’ambito dell’indagine sulla Capacità, è stata invece inserita, dall’anno 2003, nella categoria “Alloggi privati in affitto”, come tipologia di alloggio caratterizzata da una gestione non imprenditoriale, e viene diffusa separatamente.
- Le “circoscrizioni turistiche” rappresentano le entità territoriali minimali con riferimento alle quali sono disponibili i dati sul movimento turistico. Le tavole di Capacità 1.11, per gli anni precedenti il 2006, e 1.12, per gli anni 2006, 2007 e 2008, definiscono i comuni compresi in ciascuna circoscrizione turistica e consentono una lettura precisa dei dati.
- A livello territoriale disaggregato, possono riscontrarsi incongruenze tra i dati riguardanti la capacità e quelli relativi al movimento. Tali situazioni sono riconducibili all’applicazione incompleta, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni che regolamentano le rilevazioni nelle strutture ricettive.
- La disaggregazione dei flussi nazionali per regione di provenienza non è completa, in quanto nelle regioni Toscana e Campania, i flussi dei clienti nazionali sono stati rilevati solo parzialmente per regione di residenza dei turisti. Ne consegue che il totale degli arrivi e delle presenze italiane, ottenuto come somma dei flussi delle singole regioni di residenza dei turisti, risulta inferiore al totale complessivo, che viene comunque riportato in calce alle tavole contenenti le informazioni disaggregate.
- Il confronto temporale dei dati disaggregati per tipologia di località turistica è influenzato dalle modifiche e dagli aggiornamenti della classificazione, avvenute nel corso degli anni per alcune realtà territoriali; per una corretta lettura delle serie storiche, confrontare la tavola 1.12 (per gli anni 2006, 2007 e 2008) e la tavola 1.11 (per gli anni precedenti).
- In ottemperanza alle disposizioni legislative in materia di segreto statistico (Regolamento Ce n. 322/97, art.9 del d. lgs. n. 322/89), nei casi in cui il numero degli esercizi sia risultato inferiore alla soglia prevista, i dati relativi agli arrivi e alle presenze di alcune province o circoscrizioni turistiche sono stati aggregati con quelli riferiti ad altre province o circoscrizioni limitrofe appartenenti alla stessa regione.
- Le variazioni annue delle variabili relative al movimento dei clienti possono incorporare l’effetto spurio di revisioni straordinarie degli archivi degli esercizi ricettivi utilizzati dagli enti periferici del turismo per la raccolta dei dati. La presenza di flussi turistici registrati in talune tipologie di alloggio non rilevate nell’indagine della capacità ricettiva è da ricondurre al non tempestivo aggiornamento degli archivi da parte degli enti periferici del turismo. Ciò riguarda, in particolare, gli alloggi gestiti in forma imprenditoriale e gli altri esercizi ricettivi nella circoscrizione “Altri comuni di Avellino”. Si sottolinea, inoltre, l’assenza in quasi tutte le province della Sardegna (Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro, Oristano e Sassari). di flussi turistici negli agriturismi, benché dalla rilevazione annuale della capacità ricettiva. tali strutture vi risultino presenti

Note relative ai dati regionali e provinciali

Con riferimento all’indagine sul movimento dei clienti si è proceduto all’imputazione dei dati mancanti per l’anno 2008 con quelli dell’anno precedente.

In particolare, ciò ha riguardato le situazioni territoriali di seguito riportate:

- **Liguria:** provincia di *Imperia*, mesi gennaio-ottobre e dicembre;
provincia di *Savona*, mese di dicembre e per il comune di *Savona* anche mese di febbraio;
provincia di *Genova*: circoscrizione *Tigullio*, mesi gennaio-settembre.
- **Lazio:** provincia di *Rieti*: circoscrizione *Altri comuni Rieti*, mesi gennaio-febbraio;
provincia di *Roma*: per il comune di *Roma*, mesi gennaio-dicembre; per la circoscrizione *Altri comuni della provincia di Roma*, mese di dicembre.

- **Campania:** circoscrizione *Procida*, mese di novembre.
- **Sicilia:** provincia di *Messina*, mesi ottobre-dicembre;
provincia di *Ragusa*, mesi gennaio-dicembre.

Segni convenzionali - Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-):

quando il fenomeno non esiste;

quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

Quattro puntini (...): quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono.

Arrotondamenti - A causa degli arrotondamenti effettuati direttamente dall'elaboratore, può non verificarsi la quadratura verticale ed orizzontale nell'ambito della stessa tavola e fra tavole differenti.